

REGOLAMENTO PER IL CONVENZIONAMENTO DI SOGGETTI CHE INTENDONO QUALIFICARSI ORGANISMO TERRITORIALE PER LA FORMAZIONE (O.T.F.) E.N.BI.FORM.

Il presente Regolamento definisce i requisiti minimi che dovranno possedere le aziende ed i professionisti che desiderano instaurare un rapporto in collaborazione nonché le modalità che regoleranno i rapporti derivanti dalla Convenzione con l'Ente Nazionale Bilaterale e Organismo Paritetico per la Formazione, in sigla E.N.Bi.Form., e l'Associazione Datoriale fondatrice (A.N.A.P. o A.L.IM.) competente sul territorio per svolgere l'attività di verifica e monitoraggio, resa mediante la piattaforma telematica WebCert, degli interventi formativi organizzati dall'Organismo Territoriale per la Formazione (O.T.F.) E.N.Bi.Form., detto altresì "Soggetto Convenzionato".

La Convenzione oggetto del presente Regolamento definisce i rapporti relativi esclusivamente all'attività di formazione che l'azienda/il professionista richiedente intende organizzare sotto il marchio e secondo le modalità formative proposte dall'E.N.Bi.Form..

SOMMARIO

Art. 1 – DEFINIZIONI.....	2
Art. 2 – SOGGETTI RICHIEDENTI.....	3
Art. 3 – CONCESSIONE CONVENZIONAMENTO.....	3
Art. 4 – PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	4
Art. 5 – REQUISITI MINIMI CORSI ACCREDITATI.....	4
Art. 6 – LIMITAZIONI	6
Art. 7 – COMMISSIONE DI CONTROLLO.....	6
Art. 8 – DECADENZA DELLA CONVENZIONE E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	6
Art. 9 – RINUNCIA ALLA CONVENZIONE	7
Art. 10 – MODIFICA DEL PRESENTE REGOLAMENTO.....	7
DOVERI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO	8
ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO	9

Art. 1 – DEFINIZIONI

Il convenzionamento è un provvedimento con il quale l'E.N.Bi.Form. e le Associazioni Datoriali fondatrici (A.N.A.P. e A.L.I.M.), previo riscontro del possesso dei requisiti di seguito riportati, concedono a soggetti privati, sull'intero territorio nazionale, la qualifica di Organismo Territoriale per la Formazione (O.T.F.) E.N.Bi.Form. per l'organizzazione delle attività formative e dei relativi aggiornamenti previsti dal D.Lgs 81/2008. Nello specifico:

- Formazione per lavoratori (generale e specifica) a rischio Basso, Medio e Alto (art. 37) e relativi aggiornamenti
- Formazione alla gestione delle emergenze: Antincendio a rischio Basso, Medio e Alto con assistenza per l'esame di abilitazione presso i Vigili del Fuoco (D.M. 10/03/1998) e Primo Soccorso per aziende appartenenti ai gruppi A e B/C (D.M. 388/2003) e relativi aggiornamenti
- Formazione per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (art. 37, comma 10, 11 e 12) e relativi aggiornamenti
- Formazione per Dirigenti e relativi aggiornamenti
- Formazione per Preposti e relativi aggiornamenti

L'E.N.Bi.Form. quale soggetto formatore operante “ope legis” per la realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro, in conformità a quanto previsto dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 n. 223, del 22/02/2012 n. 53 e del 07/07/2016 n. 128, certifica i seguenti percorsi formativi avvalendosi della collaborazione organizzativa degli O.T.F. E.N.Bi.Form.:

- Datori di Lavoro che assumono al ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ex art. 34 D.Lgs 81/2008 coordinato dal D.Lgs 106/2009) e relativi aggiornamenti
- RSPP / ASPP e relativi aggiornamenti
- Formazione del Coordinatore in fase di Progettazione ed Esecuzione e relativi aggiornamenti
- Formazione dei Ponteggiisti e relativi aggiornamenti
- Formazione dei Carrellisti e relativi aggiornamenti
- Formazione dei Gruisti e relativi aggiornamenti
- Formazione degli addetti all'utilizzo di PLE e relativi aggiornamenti
- Tutti gli altri tipi di corso in materia di igiene, sicurezza e prevenzione

Inoltre, di pari passo con le nuove tecnologie, l'E.N.Bi.Form. si è dotato di una piattaforma telematica in grado di garantire ai propri accreditati il vantaggioso servizio della “tracciabilità del flusso didattico>registro>verbale>attestato”, attraverso la creazione, la validazione e la certificazione di ciascun percorso formativo realizzato. Tutta la procedura è gestita in protocollo crittografato HTTPS e ogni singolo attestato di frequenza è identificato da un codice QR univoco.

Con questo sistema la richiesta sempre più ampia di un sistema efficiente e veloce per l'archiviazione della documentazione relativa ai corsi trova una valida risposta.

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

Art. 2 – SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare domanda di convenzionamento all'E.N.Bi.Form. tutte le persone giuridiche private, consorzi, enti, ordini ed associazioni che intendano realizzare progetti e/o programmi formativi, rivolti ai lavoratori generalmente intesi, avente ad oggetto contenuti riscontrabili nelle vigenti disposizioni prevenzionali, relativamente ai punti indicati all'art. 1. Dette disposizioni si intendono rivolte anche a tutti i professionisti così come definiti ed individuati dalle vigenti disposizioni civilistiche.

Art. 3 – CONCESSIONE CONVENZIONAMENTO

La concessione del convenzionamento è subordinata al riscontro della sussistenza dei requisiti indicati nel presente disciplinare in capo ai soggetti richiedenti. Tutte le richieste saranno preventivamente vagliate da apposita Commissione Interna all'Organismo, la quale emetterà insindacabile giudizio sulla scorta delle attestazioni presentate.

Le imprese/I professionisti che intendono richiedere la sottoscrizione della Convenzione con l'E.N.Bi.Form. per l'organizzazione di corsi di formazione dovranno possedere, al momento della richiesta, i seguenti requisiti minimi documentati da adeguata certificazione:

- ✓ Iscrizione alla C.C.I.A.A per le attività di formazione (ATECO 85.59.20) o, in alternativa, dimostrazione dei requisiti tecnici e delle competenze e conoscenze per svolgere attività di assistenza, consulenza tecnica e aggiornamento normativo in materia di igiene e sicurezza del lavoro per le aziende appartenenti ai comparti produttivi di competenza, così come disposto dalla normativa vigente
- ✓ Accreditemento per l'erogazione di servizi formativi presso la Regione di appartenenza o, in alternativa, dichiarazione inerente l'attività di formazione documentata da almeno 12 mesi a cura di docenti con adeguata professionalità nel campo della formazione, nel rispetto della normativa vigente

Costituirà titolo preferenziale il possesso delle seguenti attestazioni:

- ✓ Adesione a FondItalia – Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua (produrre copia estratto Cassetto Previdenziale, sez. Fondi Interprofessionali)
- ✓ Certificazioni di qualità riconosciute da enti certificatori autorizzati e regolarmente rinnovate
- ✓ Adozione dei modelli di organizzazione e gestione di cui all'art. 30 ex D.Lgs 81/2008
- ✓ Certificazione delle competenze professionali UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2004

Il convenzionamento può essere concesso soltanto se il soggetto destinatario è in grado di garantire gli standard di qualità nel sistema di formazione e orientamento indicati nel presente disciplinare, previo riscontro delle capacità tecniche ed organizzative dello stesso, effettuato sulla base di criteri oggettivi, attraverso i quali viene riconosciuta l'idoneità all'organizzazione degli interventi formativi.

Il soddisfacimento dei requisiti di cui sopra sarà valutato insindacabilmente dal Comitato Scientifico dell'Associazione Datoriale fondatrice (A.N.A.P. o A.L.IM.) competente per territorio a seguito di

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

domanda di convenzionamento dell'azienda che dovrà essere corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti.

Art. 4 – PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

La richiesta di concessione del convenzionamento può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno solare, sarà valida per i 365 giorni successivi alla data di accettazione e ratificata da parte della Commissione Interna di competenza. Si intende tacitamente rinnovata di anno in anno salvo che non intervenga disdetta dal Soggetto Convenzionato almeno tre mesi prima della scadenza mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Al momento della sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'azienda (o il professionista) deve dimostrare di aver provveduto al versamento del "Contributo per il finanziamento dell'E.N.Bi.Form. previsto dall'art. 7 dello Statuto vigente", per ogni annualità di esistenza della Convenzione, determinato per l'anno 2020 in € 120,00 (Euro centoventi/00) da versare mediante bonifico bancario c/o:

Intestatario: **Organismo Paritetico Interregionale E.N.Bi.Form. Nord**

IBAN: **IT 54 W 03069 09606 100000 167599**

Causale: **Contributo per il finanziamento dell'E.N.Bi.Form. anno 2022**

Importo: **€ 120,00**

4

La procedura di presentazione della richiesta di convenzionamento dovrà seguire le prescrizioni riportate alle pagg. 8 e 9 al presente Regolamento, che potranno essere modificate con delibera della Commissione Interna di competenza.

Al momento della sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale dell'azienda (o il professionista) si impegna ad aderire, a rispettare e a far rispettare dai propri collaboratori lo Statuto e tutti i regolamenti attuativi che l'E.N.Bi.Form. nella propria autonomia ha adottato o ritiene di adottare per un corretto funzionamento delle attività proprie e degli Organismi Territoriali per la Formazione (O.T.F.) E.N.Bi.Form..

Art. 5 – REQUISITI MINIMI CORSI ACCREDITATI

Conseguentemente al convenzionamento i Soggetti Convenzionati dovranno raccogliere, per ciascun corso, dei parametri di efficacia ed efficienza formativa attraverso una:

- ✓ verifica preventiva della conoscenza della lingua italiana (in presenza di lavoratori stranieri);
- ✓ verifica dell'apprendimento di fine corso;
- ✓ somministrazione del questionario di soddisfazione del discente.

Le procedure da osservare ai fini del riconoscimento di ogni singolo corso sono riportate alle pagg. 8 e 9 al presente Regolamento, che potranno essere modificate con delibera della Commissione Interna di competenza.

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

Ambientazione

I corsi potranno essere svolti presso strutture individuate dal Soggetto Convenzionato o presso idonei locali appartenenti all'ambiente di lavoro dei discenti. I locali che ospiteranno le attività formative dovranno rispettare i requisiti minimi ambientali, nel pieno rispetto della rispondenza urbanistica, in ordine alla salubrità e fruibilità degli stessi, in funzione del numero dei partecipanti.

Organizzazione

L'organizzazione del corso non potrà prescindere dal rispetto delle disposizioni fornite dagli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 n. 223, del 22/02/2012 n. 53 e del 07/07/2016 n. 128. In ordine alle modalità formative la modulistica relativa a verifica preventiva della conoscenza della lingua, verifica dell'efficacia e questionari di gradimento dovrà essere il più possibile conforme ai fac-simile proposti dall'Organismo.

Materiale didattico, attrezzature e modalità di insegnamento

Le dispense dovranno:

- ✓ essere fornite in forma cartacea rilegata o su supporto informatico (rendendo comunque disponibile in aula il necessario per permettere al discente di prendere appunti personali);
- ✓ riportare contenuti non inferiori a quanto presentato in aula, preferibilmente implementati da approfondimenti e spiegazioni discorsive di schemi e grafici presentati.

Le attrezzature e gli arredi in aula dovranno:

- ✓ rendere agevole a tutti i discenti la visibilità di quanto esposto, attraverso la videoproiezione o l'utilizzo di lavagne luminose, ed eventuali supporti scrivibili di adeguate dimensioni;
- ✓ essere in numero sufficiente;
- ✓ garantire l'ergonomia.

Le modalità di insegnamento dovranno osservare le indicazioni degli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 n. 223, del 22/02/2012 n. 53 e del 07/07/2016 n. 128. In particolare per l'utilizzo della modalità di apprendimento e-learning, per le tipologie o porzioni di percorsi formativi per i quali è consentito dai rispettivi Accordi Stato-Regioni, tale modalità dovrà essere evidenziata in sede di richiesta del corso all'Organismo e sarà riconosciuta solo se rispondente ai requisiti individuati dai medesimi Accordi.

Pertanto sarà cura del Soggetto Convenzionato, nonché sua esclusiva e totale responsabilità, fornire tutte le evidenze oggettive circa il rispetto dei parametri tecnico-organizzativi e gestionali previsti dagli Accordi. In nessun caso l'Organismo potrà essere ritenuto responsabile, né in tutto né in parte, in ordine al mancato rispetto delle citate modalità realizzative del corso.

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

Conseguentemente all'impossibilità materiale di provvedere ai controlli di cui al seguente art. 7 (commissione di controllo), in caso di utilizzo di modalità e-learning, l'Organismo si riserva di poter valutare preventivamente la rispondenza della piattaforma utilizzata secondo i requisiti di cui sopra.

Docenti

I docenti incaricati dovranno possedere esperienza comprovata da propria autocertificazione dalla quale si evinca competenza specifica sui contenuti proposti e comunque non inferiore a quanto previsto dal Decreto Interministeriale 6 marzo 2013.

I Soggetti Convenzionati potranno richiedere la partecipazione di docenti che rientrano negli accordi sottoscritti dall'Organismo in convenzione con Enti pubblici come Organi di Vigilanza o Enti prevenzionali. L'accesso a tali contatti dovrà avvenire sempre tramite l'Organismo con le modalità e secondo le procedure individuate dallo stesso.

Art. 6 - LIMITAZIONI

Non possono presentare domanda di convenzionamento tutti i soggetti di cui all'art. 2 (soggetti richiedenti) che siano stati oggetto di sentenze di condanna per reati commessi in omissione delle norme prevenzionali ovvero essere oggetto di provvedimenti di sospensione e/o interdittivi che dovranno essere autocertificati ad ogni rinnovo dell'iscrizione annuale. Il convenzionamento viene concesso ad esclusivo uso del richiedente e non può essere ceduto a terzi. Lo stesso richiedente risulterà sempre unico responsabile delle attività formative in nome e per conto dell'Organismo.

Art. 7 - COMMISSIONE DI CONTROLLO

Presso le sedi dell'Organismo viene istituita apposita Commissione Interna avente compito di effettuare controlli a campione volti alla verifica della rispondenza rispetto a quanto presentato con qualsiasi mezzo di prova.

Sarà obbligo di qualsiasi soggetto aderente garantire il libero accesso alla documentazione presente in azienda, ovvero studio, limitatamente a quanto presentato in copia, nonché consentire ad un incaricato E.N.Bi.Form. espressamente individuato come "ispettore" di assistere ai propri corsi anche senza preavviso.

Art. 8 - DECADENZA DELLA CONVENZIONE E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Qualora, a seguito di verifiche o controlli, dovesse emergere incongruenza e/o falsità con quanto dichiarato, il soggetto interessato verrà espulso dall'Organismo senza possibilità di reintegro. Qualora i requisiti dovessero risultare viziati solo in parte, il soggetto sarà sospeso dall'attività oggetto della Convenzione ma conserverà la possibilità di reintegro al momento del risanamento di quanto accertato.

Sono comunque da intendersi cause di decadenza definitiva della Convenzione:

- a) Grave negligenza e/o malafede nella realizzazione delle attività formative
- b) Emissione di attestazioni false con esplicito riferimento all'autorizzazione rilasciata

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

dall'E.N.Bi.Form.

- c) Il soggetto non rispetta gli obblighi legati al versamento delle quote di cui ai punti 3 e 7
- d) Il soggetto non permette l'attività di verifica di cui al punto 8
- e) Il soggetto cede a terzi l'autorizzazione ad organizzare i corsi per i quali è richiesto il convenzionamento.
- f) Realizzazione di attività formative mediante l'impiego di docenti/i, codocente/i, tutor, interprete/i non coincidente/i con quello/i preventivamente comunicato/i.

In tutte le elencate fattispecie l'E.N.Bi.Form. si riserva la facoltà di adire le vie legali a tutela del proprio nome.

Art. 9 - RINUNCIA ALLA CONVENZIONE

È possibile rinunciare volontariamente alla Convenzione. Il Soggetto Convenzionato che rinuncia alla Convenzione è cancellato dall'elenco dei soggetti accreditati.

Il soggetto giuridico che rinuncia al convenzionamento non può presentare una nuova domanda di convenzionamento prima che siano decorsi due anni dalla data del provvedimento di cancellazione dall'elenco degli Organismi Territoriali per la Formazione (O.T.F.) E.N.Bi.Form..

Il soggetto giuridico che ha rinunciato per due volte alla Convenzione non può più presentare domanda.

In nessun caso è prevista la restituzione delle quote contributive versate.

Art. 10 - MODIFICA DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento e gli eventuali Allegati possono essere oggetto di modifica solo con delibera della Commissione Interna dell'Organismo per adeguamenti normativi intercorsi e incompatibili con il testo in vigore o per modificare le procedure interne indicate negli Allegati.

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

DOVERI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO CONVENZIONATO

Il Soggetto Convenzionato, in collaborazione con l'E.N.Bi.Form. e con l'Associazione Datoriale fondatrice (A.N.A.P. o A.L.IM.) competente sul territorio, erogherà in nome e per conto dell'Organismo attività di formazione dei lavoratori, dei loro rappresentanti, dei dirigenti e dei preposti attraverso strutture proprie.

Il Soggetto Convenzionato si impegna a:

- 1) Svolgere i corsi a marchio E.N.Bi.Form. adottando i programmi e le modalità definite dalla normativa vigente;
- 2) Non revocare l'adesione al fondo paritetico interprofessionale FondItalia per tutta la durata della Convenzione;
- 3) Informare le aziende beneficiarie di formazione a marchio E.N.Bi.Form. in merito ai corsi di formazione anche in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro finanziabili dal fondo paritetico interprofessionale FondItalia, nonché sulla gratuità dell'adesione allo stesso chiedendo tout court al datore di lavoro di iscrivere l'azienda a FondItalia con il primo versamento contributivo previdenziale utile (si veda brochure informativa "Come aderire a FondItalia");
- 4) Invitare il rappresentante sindacale/responsabile servizio prevenzione e protezione/consulente aziendale delle aziende beneficiarie di formazione a marchio E.N.Bi.Form. ad informare i lavoratori in merito alla possibilità, ove non vogliono eleggere un RLS interno, di richiedere attraverso il proprio datore di lavoro la designazione di un RLS Territoriale all'E.N.Bi.Form. o ad una delle Parti Sociali costituenti l'Organismo;
- 5) Organizzare corsi di formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, dei dirigenti e dei preposti utilizzando esclusivamente il programma didattico predisposto dall'E.N.Bi.Form. o dall'Associazione Datoriale fondatrice (A.N.A.P. o A.L.IM.) competente per territorio;
- 6) Far validare dall'Associazione Datoriale fondatrice (A.N.A.P. o A.L.IM.) competente per territorio il programma dei corsi qualora gli stessi siano ideati, progettati e proposti dal Soggetto Convenzionato attraverso l'invio in formato editabile dello stesso a mezzo PEC;
- 7) Verificare la comprensione e la conoscenza della lingua veicolare utilizzata nel percorso formativo qualora la formazione riguardi lavoratori immigrati così come indicato dall'art. 37 comma 13 del D.Lgs 81/2008;
- 8) Privilegiare metodologie didattiche attive garantendo un equilibrio tra lezioni frontali, valorizzazione e confronto delle esperienze in aula, nonché i lavori di gruppo;
- 9) Favorire metodologie di apprendimento basate sul problem solving, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione;
- 10) Prevedere dimostrazioni e prove pratiche, nonché simulazioni di gestione autonoma da parte dell'allievo di buone e corrette prassi;
- 11) Non superare il numero massimo di partecipanti per percorso formativo previsto dagli Accordi Stato-Regioni sulla formazione;
- 12) Utilizzare inderogabilmente i modelli previsti dal programma attività formativo e didattico predisposti in piattaforma telematica;

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it

- 13) Verificare che la formazione avvenga durante l'orario di lavoro e non comporti oneri a carico dei lavoratori e dei loro rappresentanti secondo quanto stabilito dall'art. 37, comma 12 del D.Lgs 81/2008;
- 14) Somministrare i test di verifica dell'apprendimento finali agli allievi ammessi al corso, scaricare e compilare il verbale finale che ne attesta il superamento ed inviarne scansione in formato PDF/A mediante apposita procedura in piattaforma telematica. Il verbale dovrà essere completo dei dati anagrafici degli allievi e corredato dalla percentuale di assenze e dal punteggio finale del test di verifica di apprendimento finale per ciascuno di essi.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO

Al fine di garantire la qualità della formazione, il rispetto della Convenzione stipulata e il rispetto delle normative che regolano la formazione, l'E.N.Bi.Form. anche attraverso le proprie diramazioni regionali competenti per territorio potrà effettuare presso la sede del Soggetto Convenzionato attività di vigilanza sui corsi in essere e nel caso di riscontri negativi procederà a sospendere l'attività ed a far decadere la Convenzione stipulata. L'attività di controllo e verifica attuata dai Comitati Tecnici si sostanzia in:

- Verifiche periodiche dei requisiti d'idoneità;
- Incontri periodici con i rappresentanti;
- Ispezioni programmate o, anche, improvvise.

È inoltre obbligo del Soggetto Convenzionato informare immediatamente l'E.N.Bi.Form. o l'Associazione Datoriale fondatrice (A.N.A.P. o A.L.IM.) competente per territorio di qualunque variazione e/o modifica intervenuta che possa mutare i requisiti oggetto della Convenzione stipulata tra le parti.

Il presente Regolamento è composto da n. 9 (nove) pagine.

Lombardia

Via Giovanni Quarena, 145
Gavardo – Brescia
Tel. 0365/372861
lombardia@alim.it

Veneto

Largo Salvo D'Acquisto, 24
Bussolengo – Verona
Tel. 045/7157488
veneto@alim.liberimprenditori.it

Piemonte

Via Silvio Pellico, 38
Carignano – Torino
Tel. 011/9697210
piemonte@alim.liberimprenditori.it